

Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008, della provincia di Bergamo

“PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”

Premessa

I danni da lavoro assumono rilevanza sempre maggiore in considerazione sia del numero che delle importanti ricadute sociali ed economiche collegate. Il controllo del fenomeno richiede una sempre maggiore attenzione e sollecita il presidio del territorio anche attraverso azioni di sensibilizzazione di tutti gli attori della prevenzione. Le tradizionali attività di vigilanza e controllo non sono sufficienti a garantire un cambiamento culturale, si ritiene quindi necessario affiancare alle consuete attività, istituzionalmente svolte dall’Agenzia Tutela della Salute (ATS) e dall’Ispettorato Territoriale del Lavoro, specifiche azioni di promozione e assistenza volte alla diffusione di buone pratiche. L’esperienza già condotta nel 2018 con la sottoscrizione di un “Protocollo d’intesa”, ha consentito di istituire un network coinvolgendo enti, istituzioni e stakeholders con il vantaggio di ampliare la platea delle aziende che la sola attività di vigilanza e controllo non riuscirebbe a raggiungere.

La definizione e attuazione di specifici progetti nell’ambito del protocollo d’Intesa del 31 gennaio 2018, nato all’interno dell’Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008, ha consentito di stabilire proficui rapporti di collaborazione tra portatori di interesse e di attivare azioni di prevenzione volte a produrre e diffondere buone pratiche.

Il metodo di lavoro utilizzato ha portato a responsabilizzare maggiormente tutti i soggetti che, in diversa misura e con diverse attribuzioni, giocano un ruolo fondamentale nell’ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La diversificazione delle azioni messe in campo, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi, consente di intensificare gli sforzi nella prevenzione, così come auspicato dalle principali organizzazioni ed agenzie nazionali ed internazionali che operano nel campo della prevenzione.

Per le motivazioni espresse in premessa, si **proroga la validità del protocollo d’intesa**, rimarcando che per le Organizzazioni firmatarie rappresenta la cornice di riferimento per lo sviluppo di specifici Progetti descritti nell’Allegato, ciascuno gestito da un apposito Gruppo di lavoro, formato dai rappresentanti delle Organizzazioni stesse.

Finalità

La presente Intesa ha le seguenti finalità:

- Identificare e programmare iniziative mirate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro che possano incidere sui comportamenti concreti e quotidiani delle persone
- Implementare un approccio coordinato, sinergico e condiviso sulla tematica “umano-comportamentale” della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

- Garantire la continuità tra le diverse azioni di prevenzione, formazione ed educazione programmate al fine di ottimizzare le risorse e le peculiarità di ciascuna Organizzazione partecipante, nonché di favorirne la reciproca conoscenza
- Sviluppare maggiormente una visione comunitaria territoriale, orientata verso una nuova cooperazione e tesa al raggiungimento di obiettivi parziali e generali chiari, misurabili e condivisi

Obiettivi

Sono obiettivi della presenta Intesa:

- Facilitare il mondo produttivo bergamasco nella possibilità di fruire di percorsi formativi sulla sicurezza sul lavoro che siano di qualità ed in equilibrio tra costi e risultati
- Coordinare e supportare reciprocamente le organizzazioni partecipanti per la valutazione, assistenza e collaborazione ai percorsi formativi ed educativi nel proprio ambito di appartenenza ed interesse
- Collaborare con il mondo della scuola e università bergamasca al fine di includere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado
- Applicare strategie di supervisione ed accompagnamento (Audit) di realtà produttive, mirate all'identificazione di criticità nelle procedure e comportamenti, nelle prassi e nell' Organizzazione del Lavoro, al fine di individuare azioni correttive predisponendo percorsi migliorativi e virtuosi
- Individuare e proporre soluzioni tecniche, organizzative e procedurali per ridurre il fenomeno infortunistico con particolare riguardo alle principali modalità di accadimento evidenziate dall'analisi del contesto
- Individuare e proporre soluzioni organizzative che possano rendere i luoghi di lavoro ambienti favorevoli all'adozione e diffusione di stili di vita salutari, concorrendo alla prevenzione delle malattie croniche e a favorire la conciliazione della vita familiare con il lavoro.
- Individuare e proporre soluzioni organizzative che possano facilitare l'adozione di misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus SarsCoV2 negli ambienti di lavoro.

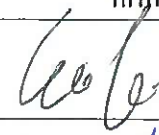
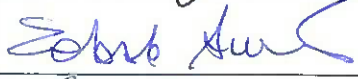

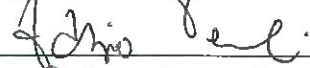

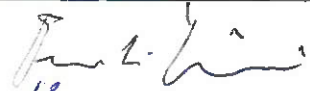



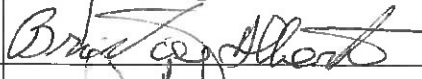




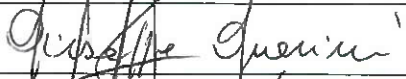

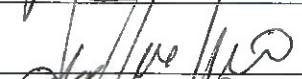

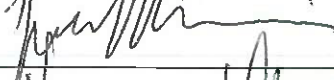
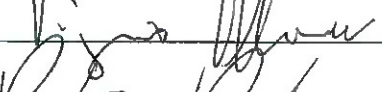

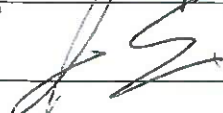
Rimangono invariati i destinatari, le modalità operative, le risorse umane e finanziarie e le responsabilità così come descritte nel Protocollo d'Intesa del 31 gennaio 2018. L'ATS assicura la continuità del proprio ruolo di supporto, supervisione, collegamento e monitoraggio dei vari Progetti.

Durata

La validità della presente Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e ha **durata biennale**. La stessa può essere modificata e/o integrata prima della naturale scadenza, previo assenso di tutte le parti.

Bergamo 26 ottobre 2021

Letto, confermato e sottoscritto

Ente/Istituzione/Organizzazione	Delegato alla firma	firma
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	MASSIMO GIUPPONI Direttore Generale	
ANCE DI BERGAMO ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI	EDOARDO ARCAINI Direttore	
ANMIL ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	LUIGI FELICIANI Vice Presidente Nazionale	
ASST PAPA GIOVANNI XXIII	FABIO PEZZOLI Direttore Sanitario	
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA	MARIA PAOLA ESPOSITO Segretario Generale	
CGIL	GIOVANNI PERACCHI Segretario Generale ANGELO CHIARI Responsabile delle politiche salute e sicurezza sul lavoro Cgil	 
CISL	FRANCESCO CORNA Segretario Generale	
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	LEONE ALGISI Presidente	
COLDIRETTI	ALBERTO BRIVIO Presidente	
COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI	RENATO FERRARI Presidente	
CONFAGRICOLTURA	ENZO FERRAZZOLI Direttore	
CONFAI - CONFEDERAZIONE AGROMECCANICI ED AGRICOLTORI ITALIANI	ENZO CATTANEO Direttore	
CONFARTIGIANATO IMPRESE BERGAMO	STEFANO MARONI Direttore	
CONFCOOPERATIVE	GIUSEPPE GUERINI Presidente	
CONFIMI APINDUSTRIA BERGAMO	EDOARDO RANZINI Direttore	
CONFINDUSTRIA	OLIVO FOGLIENI Vice Presidente	
CPTA COMITATO PARITETICO TERRITORIALE ARTIGIANO DI BERGAMO	ANGELO MARCHESI Presidente GIUSEPPE MANCIN Vice Presidente	 
INAIL DIREZIONE TERRITORIALE BERGAMO	VIRGINIO VILLANOVA Direttore	
LIA - LIBERI IMPRENDITORI ASSOCIATI	PIETRO BONALDI Direttore	
OPTA BERGAMO - ORGANISMO PARITETICO TERRITORIALE DELL'ARTIGIANATO	EGIDIO AGAZZI Coordinatore	

ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO	RAFFAELE RADAELLI Delegato	<i>Raffaele Radaelli</i>
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	ALESSANDRA BOCCALARI Presidente	<i>Alessandra Boccalari</i>
ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI	MASSIMO LOCATELLI Presidente	<i>Massimo Locatelli</i>
ORDINE PROVINCIALE DEGLI INGEGNERI	DONATO MUSCI Presidente	<i>Donato Musci</i>
PROVINCIA DI BERGAMO	PASQUALE GANDOLFI Vice Presidente	<i>Pasquale Gandolfi</i>
SCUOLA EDILE BERGAMO	SIMONE ALLONI Vice Presidente	<i>Simone Alloni</i>
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE	PATRIZIA GRAZIANI Dirigente	<i>Patrizia Graziani</i>
UIL	GIACOMO RICCIARDI Segretario Responsabile UIL Trasporti	<i>Giuseppe Ricciardi</i>
UNIONE ARTIGIANI	REMIGIO VILLA Presidente	<i>Remigio Villa</i>

Ascan Bazzano

OSCAR FUSINI
DIRETTORE

Carlo Fusini

EPITEN

Presidente

COMBEDIA

Don. ALBERTO

BEATO COPI

Università degli studi di Bergamo

Carlo Fusini

ALLEGATO AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 26 OTTOBRE 2021

PROGETTI attivati nel 2018 che proseguono		Indicatori di risultato proposti (periodo di validità del protocollo ottobre 2021_ottobre 2023)
Progetto "A"	<p>Audit - monitoraggi sull'organizzazione della sicurezza del lavoro in aziende volontarie</p> <p>Rilevazione degli incidenti (cioè degli infortuni mancati/sfiorati)</p> <p>Nota bene: proseguono accorpatisi in un unico progetto</p> <p>REFERENTI DI PROGETTO: Sara Veneziani (CONFIMI), Egidio Agazzi (CNA) Simone Burini (Confartigianato)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Numero di Aziende auditate- N° di accessi/azienda- Numero totale di lavoratori beneficiari del progetto- Numero di incidenti rilevati- N° aziende che hanno adottato la scheda di autocontrollo proposta- N° aziende che hanno adottato la scheda di rilevazione degli incidenti proposta <p>Al fine di evitare sovrapposizioni nelle attività di assistenza/promozione istituzionali già programmate, si chiede di fornire ad ATS l'elenco delle aziende che volontariamente hanno aderito all'audit nell'anno (senza riferire i risultati individuali)</p> <p><u>Socializzazione e condivisione dei risultati:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Predisposizione di report riassuntivo descrittivo degli interventi attuati per migliorare le criticità evidenziate nell'analisi del singolo incidente (mancato infortunio) in modo da creare una banca delle soluzioni tecnicamente attuabili.
Progetto "B"	<p>Sensibilizzazione dei neoimprenditori alla SSL</p> <p>Avviare brevi incontri di "alfabetizzazione" alla SSL (con periodicità da stabilire in base al n° di neoiscritti)</p> <p>Docenza da affidare a funzionari delle istituzioni e delle associazioni partecipanti</p> <p>nel 2018 referente ITL in attesa di conferma del proseguimento della referenza</p>	<p>Numero di eventi organizzati</p> <p>Numero di neoimprenditori partecipanti</p>

Progetto “C”	Inserimento curricolare della sicurezza nei programmi scolastici delle scuole superiori REFERENTI DI PROGETTO: Gisella Persico (UST) Cinzia Colombo (INAIL) Sergio Piazzolla (ATS)	Numero di Unità Formative prodotte e sperimentate Numero di classi e scuole partecipanti
NUOVI PROGETTI DA ATTIVARE DAL 2021		
	Titolo del progetto	ipotesi di lavoro/spunti di riflessione
Progetto “D”	Conoscenza e diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza nella movimentazione materiali REFERENTI DI PROGETTO: da individuare tra i partecipanti al gruppo di lavoro nel corso della prima riunione	<ul style="list-style-type: none"> - Definire elenco condiviso di “buoni comportamenti” del <u>conduttore</u> - Protocolli di sicurezza per la corretta movimentazione delle merci/materiali - Ricognizione e valutazione dei dispositivi tecnologici presenti sul mercato atti a prevenire gli investimenti (es.: sistemi anticollisione) - Proposta di check list per valutare la sicurezza del <u>mezzo</u> (carrello elevatore, transpallet, rimorchio...) e/o la formazione del conducente - Divulgazione degli strumenti/materiali prodotti (seminari, incontri, piattaforme con soluzioni ecc...)
Progetto “E”	I Break Formativi: esperienze pilota e formazione degli RSPP REFERENTI DI PROGETTO: OPP Confindustria-Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta nominativi di aziende che stanno già applicando la metodologia - Intervista ai lavoratori di queste aziende sulla loro valutazione del metodo, lati positivi e limiti - Costruzione di un programma di corso di preparazione/formazione per RSPP/ASPP e preposti all’utilizzo del metodo ed individuazione della struttura organizzativa che possa erogarlo (Organismo paritetico?) - Realizzazione di seminario di divulgazione del metodo dei break Formativi
Progetto “F”	Prevenzione delle cadute dall’alto REFERENTI DI PROGETTO: da individuare tra i partecipanti al gruppo di lavoro nel corso della prima riunione	<p>Ricognizione delle attività di informazione pubblicitaria e/o interventi di promozione attuate in Italia e in Lombardia (altre ATS).</p> <p>Impostazione di una campagna pubblicitaria nel territorio bergamasco.</p> <p>Ricognizione dei Comuni che hanno inserito l’obbligo dei dispositivi di ancoraggio sui tetti - linee vita e campagna di sensibilizzazione verso altri Comuni (numero di Comuni contattati).</p>

Segreteria dell'Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008, della provincia di Bergamo c/o Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - UOC PSAL - Direttore Dott.sa Giuseppina Zottola tel.: 0352270525 - segreteria.uoc.psal@ats-bg.it .
Referente ATS - Bergamo: Dott. Sergio Piazzolla tel.: 0352270601